

taccuino #3

testimonianze
di una
storia
speciale



LA VAL
DEL LAGO



mostra permanente della pesca sul lago, Centro Visite del Parco Botanico di Interneppo



9 Casa
Siro Angeli

Casa natale e di gioventù, a Cesclans, del regista Siro Angeli (1913-1991), che fu anche attore, drammaturgo, scrittore e poeta di Carnia, cantore della sua terra e della sua gente.

tracce di storia e cultura



Casa Siro Angeli - Cesclans

un tratto della "via del sale" - Cjaserria muarta



11 La
"via del sale" Sulla sponda occidentale del lago, il sentiero lastricato, in **località "Cjaserria muarta"**, è caratterizzato da alcune grosse pietre che mostrano il solco prodotto dalle ruote dei carri.

È la testimonianza degli antichi tracciati che fin dall'epoca preromana mettevano in comunicazione la montagna e il Salisburghese con la pianura friulana e con il mar Adriatico. Testimone del passaggio dell'antica strada è anche il **ponte a due arcate** situato a Somplago sul rio Schiasazza. Il tragitto è breve e si percorre a piedi ma ha comunque un fascino particolare per chi ha voglia di qualcosa di insolito.



il crinale del Monte Cuar



Tracce della Grande Guerra Forti, osservatori, arterie viarie, trincee e teatri di combattimento. La Prima guerra mondiale non ha risparmiato la Valle del Lago. Diversi sono gli itinerari escursionistici che portano a riscoprirle. Sulle alture a ovest del Lago possiamo visitare le sconosciute gallerie-cannoniere italiane del **Cuel Mulimiela** e del **Folchiar**. Panoramiche mulattiere ci conducono invece agli osservatori in cima al **Covria**, al **Monte Cuar-Flagjel**, al **Brancot** e al **San Simeone**. Sopra Braulins e sul **Col del Sole** spiccano i trinceramenti e le postazioni d'artiglieria. Infine, a **Bordano**, le lettere gotiche della fontana costruita dagli emigranti rimpatriati dalla Germania esemplificano le lacerazioni procurate da quella drammatica guerra alle genti d'Europa.



la sommità del Monte Festa

1 Forte di Monte Festa Sulla sommità del Monte Festa è stata costruita, **tra il 1909 ed il 1912**, nell'ambito di un articolato sistema difensivo detto "Alto Tagliamento-Val Fella", una grande postazione militare, dotata di due batterie fisse di cannoni. Il forte venne utilizzato principalmente nei giorni successivi alla rotta di Caporetto (**fine ottobre-inizio novembre 1917**) quando per alcuni giorni la guarnigione, con tiri di artiglieria, rallentò l'avanzata delle truppe austro-ungariche. Sul luogo sono ancora visibili le strutture che ospitavano le batterie, i depositi incavernati per le munizioni, i resti degli imponenti casermaggi e molte altre vestigia dell'epoca.

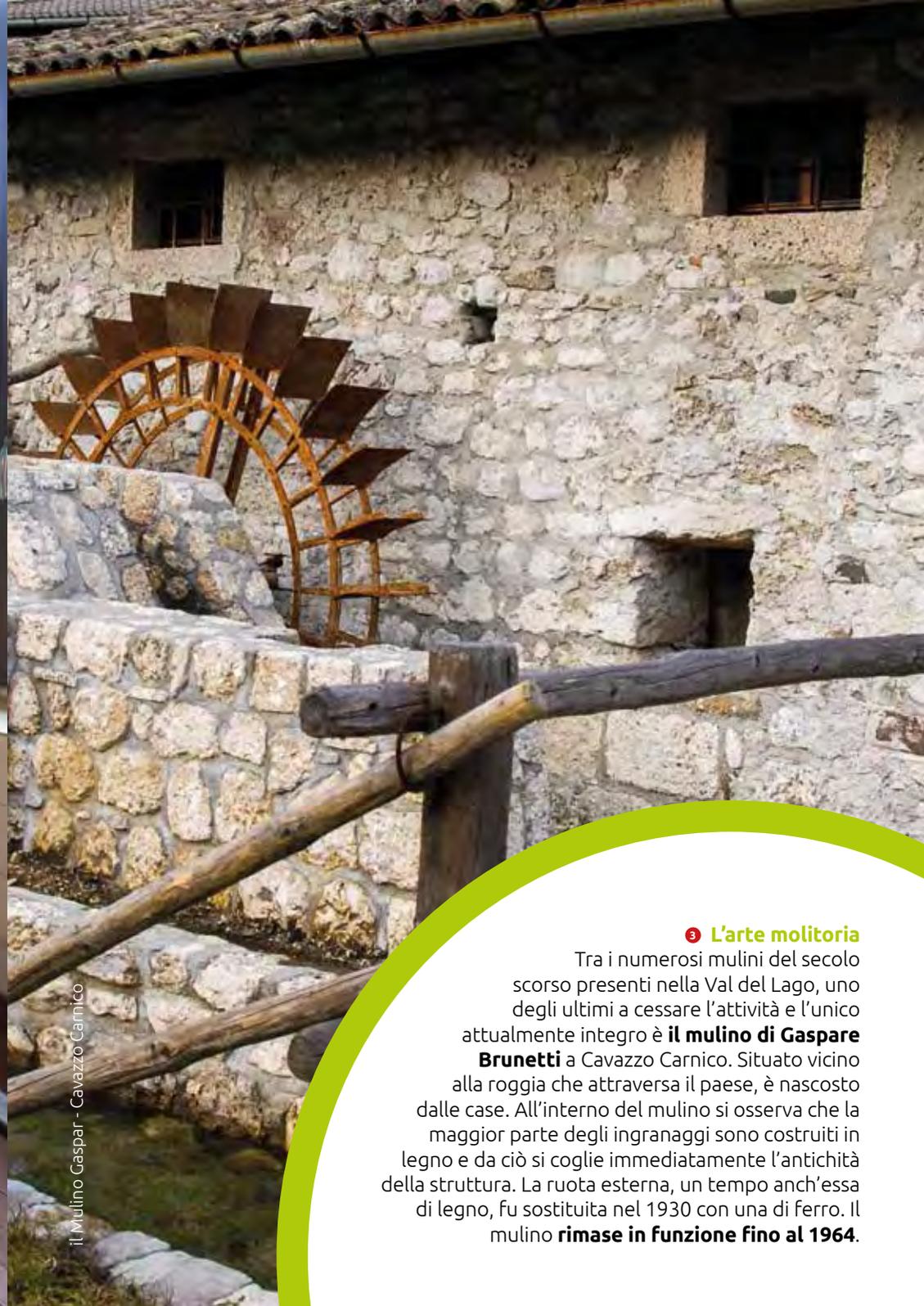
12 In centro a Cavazzo Carnico, un punto di accoglienza turistica ospita una mostra permanente sul forte di Monte Festa e sulle vicende che lo hanno reso famoso.



6 7 Musei dell'arte casearia Per gran parte del secolo scorso l'economia familiare trovò sostentamento nell'allevamento domestico. Gran parte delle case aveva una piccola stalla con qualche mucca: se ne otteneva il latte, il formaggio, il burro. Per la lavorazione del latte venivano utilizzate **le latterie sociali turnarie**, dove tutti collaboravano, a turno e con l'aiuto di un casaro. I soci della Latteria di Alesso e la Pro Loco di Avasinis stanno sistemando i locali delle ex latterie per realizzare esposizioni museali permanenti, visitabili su prenotazione.



la latteria turnaria - Alesso



il Mulino Gaspar - Cavazzo Carnico

3 L'arte molitoria

Tra i numerosi mulini del secolo scorso presenti nella Val del Lago, uno degli ultimi a cessare l'attività e l'unico attualmente integro è **il mulino di Gaspare Brunetti** a Cavazzo Carnico. Situato vicino alla roggia che attraversa il paese, è nascosto dalle case. All'interno del mulino si osserva che la maggior parte degli ingranaggi sono costruiti in legno e da ciò si coglie immediatamente l'antichità della struttura. La ruota esterna, un tempo anch'essa di legno, fu sostituita nel 1930 con una di ferro. Il mulino **rimase in funzione fino al 1964**.

2 Pieve di Cesclans L'antica Pieve di Cesclans sorge probabilmente **sui resti di una vedetta romana** a controllo di antichi tracciati stradali. Profondamente ferito dal terremoto, l'edificio è stato oggetto di una attenta ricostruzione, conclusasi con la riapertura nel 2008. Gli scavi archeologici condotti parallelamente alla ricostruzione della chiesa hanno consentito di ottenere nuove indicazioni sull'origine dell'edificio, nato come **"chiesa incastellata"** capace cioè di offrire anche rifugio e riparo alla popolazione in occasione di guerre e situazioni di pericolo. Diversi reperti rinvenuti nelle campagne di scavo sono oggi esposti in un suggestivo **Antiquarium** in spazi ricavati sotto il pavimento.

tra fede e arte



la Pieve di Cesclans vista dal Lago di Cavazzo

chiesetta di San Michele dei pagani - Braulins

Chiesette votive La **13 chiesetta di S. Michele "dei pagani"** a Braulins, addossata a uno sperone di roccia del monte Brancot, forse costruita durante il periodo longobardo era, fino al Settecento, l'unica chiesa del paese. Riassettata dopo i terremoti del 1928 e del 1976, presenta ancora due interessanti affreschi, il più antico dei quali risale al XIII secolo.

La **14 Chiesa di San Simeone**, alla sommità del monte omonimo, ha origini documentate dal XIV secolo: si pensa abbia ospitato un ospizio per pellegrini o un romitorio. Consacrata nel 1912, è stata profondamente danneggiata nel 1976 e ricostruita da volontari locali. La medioevale

15 chiesetta di S. Candido è ubicata a ovest di Somplago, su un ripiano roccioso.

Le sue origini si perdono nella leggenda: le prime attestazioni certe sono del XIV secolo. È stata restaurata verso il 1958 e dopo il sisma del 1976. La **16 Chiesa di San Rocco**, nella campagna vicino a Cavazzo, è di origine cinquecentesca e custodisce al suo interno arredi del XVII e XVIII secolo, tra i quali pregevoli altari lignei con pale di Giuseppe Buzzi da San Daniele.



5 **Murales di Bordano** Guardare i murales di Bordano è come sfogliare un album di cartoline, con alcune che sembrano più datate e altre più recenti. Ogni dipinto rappresenta una storia, un messaggio e tutti insieme donano una piacevole sensazione di leggerezza, come il volo delle farfalle, simbolo della località.

Oltre 200 artisti si sono avvicendati negli anni e hanno dipinto fantasiosi e coloratissimi murales dedicati alle farfalle, ad eventi storici legati alla tradizione locale e a storie frutto dell'immaginazione.

un murales a Bordano



architettura spontanea

"Casa carnica": Oncedis, Alesso, Somplago, Mena, Cavazzo Ad Alesso e Oncedis è possibile osservare alcuni esempi di architettura popolare carnica, con i caratteristici loggiati in pietra e i portali ad arco. In modo particolare si ricorda la **casa "Neca-Stupis" di Oncedis** e la **casa "Tula-Rabia" di Alesso**. Un cultore di storia friulana come don Giuseppe Marchetti li ha definiti un'opera di autentica architettura popolare, annotando elementi caratteristici quali un loggiato a volta al piano terra e al primo piano una serie di finestre ad arco. Nel **comune di Cavazzo** sono visibili altri pregevoli esempi di abitazioni carniche dalla tipologia costruttiva con porticati e logge (casa Brunetti-D'Anna, Puppini-Zanetti, Cappello e Puppini a Cavazzo, casa Barazzutti a Mena, casa Pillinini a Somplago). Tutti gli edifici sono stati sottoposti a un ottimo lavoro di recupero architettonico dopo il terremoto del 1976.



CONTATTI

Mostra permanente "Forte del M. Festa" 1

Aperta da aprile a ottobre: sabato 15:30-18:30 / Possibili aperture straordinarie su appuntamento, per gruppi / www.fortemontefesta.it 1 Comune di Cavazzo Carnico / Piazzale dei caduti 5 / Cavazzo Carnico (UD) / tel. 0433 93003 / info@fortemontefesta.it 1 Associazione Amici della Fortezza di Osoppo / tel. 327 2248699 / amicidellafortezzaosoppo@gmail.com / www.amicidellafortezzaosoppo.it

Pieve di Santo Stefano a Cesclans 2 Museo aperto ogni domenica mattina, prima e dopo la funzione religiosa / Apertura su richiesta 1 Referente parrocchiale (tel. 349 1558754) o Comune di Cavazzo Carnico (tel. 0433 93003 / clodoveo2@libero.it)

Mulino Gaspar 3 1 Comune di Cavazzo Carnico / Piazzale dei caduti 5 / Cavazzo Carnico (UD) / tel. 0433 93003 / affari.generalit@com-cavazzo-carnico.regione.fvg.it

Mostra permanente della pesca sul lago 4

Centro visite del Parco botanico Interneppo / Aperto da giugno a settembre, fine settimana e festivi / 9:30-12:30 e 15:30-18:30 / Possibili aperture straordinarie su appuntamento, per gruppi 1 tel. 335 7508330 / 347 778 5170 / ecomuseodellavaladellago@gemonese.utifvg.it / www.ecomuseovaldellago.it

Murales di Bordano 5 1 Casa delle Farfalle / via Canada 5, Bordano (UD) / www.bordanofarfalle.it / tel. 344 2345406 / info@bordanofarfalle.it

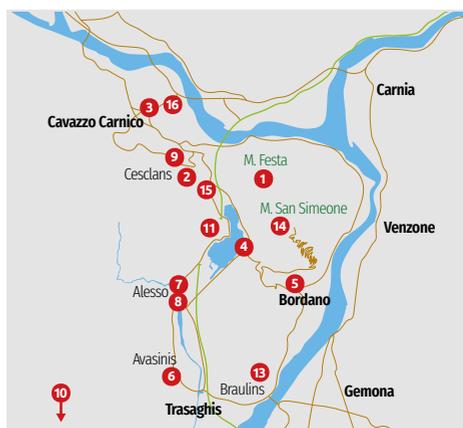
Musei dell'arte casearia 6 Latteria di Avasinis 1 Pro Loco "Amici di Avasinis" / tel. 0432 984068 / 348 2566441 / 349 5766921 / info@prolocoavasinis.it 7 Latteria di Alesso 1 Latteria sociale turnaria / la.s.t.alesso@gmail.com

Centro di documentazione sul territorio e la cultura locale 8

via Libertà / Alesso (UD) / 1 Comune di Trasaghis / tel. 0432 984070 / centro_doc_alesso@libero.it / comune.trasaghis@certgov.fvg.it / blog.libero.it/centrodocalesso/

Casa museo Siro Angeli 9 via della Fontana 23 / Cesclans (UD) 1 Comune di Cavazzo Carnico / tel. 0433 93003 / affari.generalit@com-cavazzo-carnico.regione.fvg.it

Museo della Grande Guerra di Ragogna 10 via Roma 23 / San Giacomo di Ragogna (UD) / Aperto martedì, giovedì, sabato, domenica / 15:30-18:00 e fuori orario su richiesta 1 www.grandeguerra-ragogna.it



Approfondisci sul sito
www.ecomuseovaldellago.it

IN COLLABORAZIONE CON



Unione Territoriale
Intercomunale
del Gemonese



Comune di
Bordano



Comune di
Cavazzo



Comune di
Trasaghis



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Realizzato con i fondi
della L.R. 10/2006 - Ecomusei